
Coronavirus Covid-19: Coldiretti, chiusi gli agriturismi in tutta Italia

Gli agriturismi della Coldiretti dispongono volontariamente la chiusura nelle prossime due settimane per aderire alla campagna #iorestoacasa. Una decisione assunta dal Consiglio nazionale della Coldiretti riunito in seduta straordinaria dal presidente, Ettore Prandini, in videoconferenza per affrontare l'emergenza Coronavirus. "Verranno comunque garantite – sottolinea la Coldiretti - le consegne a domicilio con iniziative di sostegno alle fasce più deboli della popolazione in alcune realtà come il servizio 'Caro nonno ti cibo!', rivolto agli anziani che offre la possibilità di prenotare e ritirare i piatti pronti della tradizione contadina, già caldi e confezionati in un apposito packaging salva freschezza". Sono oltre 13 milioni le presenze stimate nell'ultimo anno nelle 23mila strutture agrituristiche diffuse su tutto il territorio nazionale con 253mila posti letto e quasi 442mila coperti per il ristoro, sulla base di una analisi Coldiretti su dati Istat. Se la cucina è una delle ragioni principali per scegliere l'agriturismo, sono sempre più spesso offerti programmi ricreativi come l'equitazione, il tiro con l'arco, il trekking, ma non mancano attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici. "La nostra decisione è una assunzione di responsabilità verso i cittadini e il Paese per concentrare in queste settimane decisive tutte le energie nella lotta alla diffusione del virus", afferma il presidente di Terranostra Coldiretti, Diego Scaramuzza, auspicando che "questo sacrificio sia utile a superare l'emergenza per rivedere tutti gli amanti della campagna nelle nostre aziende a Pasqua".

Gigliola Alfaro